



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

2026

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO OCCUPAZIONE A FAVORE
DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO “B”. LEGGE REGIONALE 22 APRILE 1997 N.16
“NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE”.**

**REGOLAMENTO UE “DE MINIMIS” N. 2023/2831 DELLA COMMISSIONE DEL 13 DICEMBRE
2023 - DGR N. 52 /43 DEL 28.12.1999 - DGR N. 69/21 DEL 23.12.2016 - DGR N. 16/21
DEL 03.04.2018 - DGR N. 6/15 DEL 05.02.2019.**

ANNUALITÀ 2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

INDICE

Sommario

Art. 1 – Premessa	4
Art. 2 – Definizioni	4
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso e natura dell’aiuto	6
Art. 4 –Intensità del contributo e criteri per il computo del contributo	8
Art. 5 – Fasi del procedimento	9
Art. 6 – Dotazione finanziaria	11
Art. 7 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità	12
7.1 - Requisiti di ammissibilità	12
7.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente	16
Art. 8 – Destinatari	16
Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	17
Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)	18
10.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL	20
Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica	25
Art. 12 – Verifica di ammissibilità formale	25
Art. 13 – Verifica rendicontazione delle spese	26
Art. 14 – Cause di esclusione	27
Art. 15 – Controlli e richieste di integrazione	28
15.1 - Richieste integrazioni.....	29
Art. 16 – Modalità di erogazione dell’Aiuto	29
Art. 17 – Rinuncia	29
Art. 18 – Revoca	29
Art. 19 – Divieto di Pantouflage	30
Art. 20 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	31
Art. 21 – Responsabile del Procedimento	31



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 22 – Ricorsi.....	31
Art. 23 – Indicazione del Foro competente	31
Art. 24 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....	32
Art. 25 – Modalità di accesso agli atti	32
Art. 27 – Riferimenti normativi	33
Art. 28 – Disposizioni finali	36



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 1 – Premessa

L'intervento si rivolge alla Cooperative di tipo B e si inquadra nella Legge Regionale n. 16/1997, che prevede iniziative a favore della cooperazione e della promozione dell'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).

Detto intervento opera nell'ambito del Regime di Aiuto "*de minimis*" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 e con il Regolamento (UE) n. 2831/2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, con il quale è stato aumentato fino a € 300.000,00 il massimale per gli aiuti «de minimis» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 381/1991, dalla Legge Regionale n. 16/1997 e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 1999, n. 69/21 del 2016, n. 16/21 del 2018, n. 6/15 del 2019 di cui il presente Avviso costituisce attuazione.

Art. 2 – Definizioni

- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Soggetto/i proponente/i": Cooperative sociali di tipo B iscritte alla sezione mutualità prevalente e alla pertinente sezione dell'Albo nazionale e regionale, in possesso dei requisiti specificati nel presente Avviso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "Domanda di aiuto telematica (DAT)": domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna);
- "Impresa unica"¹: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto

¹ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- "Impresa in difficoltà": ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) 651/2014²;
 - "Aiuto": sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri del presente Avviso;
 - "Contributo": sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri del presente Avviso;
 - "Concessione": atto amministrativo con il quale si concede il contributo e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
 - Prospetto lavoratori: prospetto riepilogativo inserito nel SIL nella fase di rendicontazione contenente i dati riepilogativi dei soci lavoratori per i quali si chiede il contributo e le relative informazioni in merito alla tipologia contrattuale e alle retribuzioni erogate e liquidate nel periodo di eleggibilità dell'Avviso;
 - "Regione": la Regione Autonoma della Sardegna;
 - "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale
 - "Codice ATECO": una combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica;
 - "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38 del DPR 445/2000.
 - "GBER": Regolamento Generale di Esenzione per Categoria. Il Regolamento semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE,

² Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE - testo rilevante ai fini del SEE.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

come la creazione di posti di lavoro e l'aumento della competitività, e incoraggia gli Stati membri ad utilizzare in modo più efficiente le risorse disponibili.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso e natura dell'aiuto

Il presente Avviso, in forza alla L. 381/1991 e alla L.R. 16/1997, prevede azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale destinate specificamente alle Cooperative Sociali, nella forma di aiuto in conto occupazione.

Si richiamano le finalità dell'art. 1 della L.R. 16/1997 che dispone che le azioni previste dalla L.R. siano perseguite al fine di promuovere l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati, in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), garantendo altresì la piena attuazione del principio di parità tra uomo e donna.

L'Avviso dispone il rimborso delle retribuzioni erogate e liquidate dal soggetto proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato (in base alle disposizioni dell'art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. 16/1997) e non svantaggiato, ancora in forza nell'organico della Cooperativa alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo, fatta eccezione per i lavoratori stagionali per i quali non sussiste tale obbligo, e che, pertanto, possono anche essere non più in forza a tale data.

Si precisa che il contributo, secondo i massimali di seguito specificati e secondo l'intensità massima di cui al successivo art. 4, potrà essere richiesto per i soci lavoratori:

- svantaggiati;
- svantaggiati e non svantaggiati.

La finalità di questo Avviso – in ossequio alla normativa di riferimento - è facilitare l'inserimento dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro. Pertanto, il contributo mira a riconoscere valore alle cooperative che perseguono tale finalità, incentivando in particolare le assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori svantaggiati. La DGR n. 6/15 del 5.02.2019 prevede infatti che il massimale più elevato è riconosciuto alle cooperative che richiedono il contributo per i soli soci lavoratori svantaggiati assunti a tempo indeterminato.

Potranno essere richiesti contributi per i soci lavoratori svantaggiati e non, anche assunti a tempo determinato. Non potrà invece essere richiesto alcun contributo per i soli soci lavoratori non svantaggiati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Il rimborso sarà riconosciuto per le retribuzioni erogate e liquidate nelle 18 mensilità precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e purché non già liquidate per il tramite di Avvisi precedenti.

Il contributo non è cumulabile, nello stesso periodo, con analoghi contributi previsti da altre leggi nazionali e regionali.

Inoltre, qualora un lavoratore per cui viene richiesto il contributo sia anche destinatario di misure agevolative finanziate con risorse stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna, la quota di retribuzione da portare a rendicontazione sarà ritenuta ammissibile esclusivamente nel limite della quota parte non computata nel precedente finanziamento pubblico, e comunque nel rispetto del principio di matrice europea del divieto del "doppio finanziamento" ed in ottemperanza alle regole del cumulo.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 16/1997, alle cooperative che svolgono l'attività di cui all'art. 1 lett. b) della L. 381/1991 (cooperative sociali) è concesso un contributo in conto occupazione per ciascun socio lavoratore nella misura massima del:

- 50% della retribuzione ordinaria prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria per ciascun socio lavoratore appartenente alle categorie di persone non svantaggiate;
- 80% della retribuzione ordinaria prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria per ciascun socio lavoratore appartenente alle categorie di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della Legge n. 381/1991.

Si specifica che sarà riconosciuto a rimborso il 50% o 80% previsto rispetto alla retribuzione minima come da CCNL di riferimento. È obbligatorio indicare in fase di rendicontazione, nel prospetto lavoratori le specifiche del contratto collettivo nazionale di categoria (qualifica e livello).

Ai fini della liquidazione del contributo si ribadisce quindi che sarà presa esclusivamente in considerazione la **retribuzione ordinaria**. Non saranno ammissibili componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione ordinaria quali premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura, ferie, festività, straordinari, indennità, tredicesima mensilità, permessi, congedo matrimoniale, malattia, maternità, infortunio, assegni per il nucleo familiare, fringe benefit, welfare, super minimo assorbibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 4 – Intensità del contributo e criteri per il computo del contributo

Il contributo sarà erogato secondo i massimali previsti dalla D.G.R. 6/15 del 2019 di cui alla seguente tabella, che riporta le sole categorie ammissibili di soci lavoratori per i quali è possibile richiedere il contributo e nello specifico:

- svantaggiati;
- svantaggiati e non svantaggiati.

È ammessa la richiesta di contributo per i soli lavoratori svantaggiati; di contro sono escluse richieste per i soli lavoratori non svantaggiati, per le medesime ragioni già descritte e contenute nell'articolo precedente.

Massimale del contributo concedibile (€)	Tipologia rapporto di lavoro	Tipologia soci lavoratori per i quali è possibile richiedere il contributo e intensità massima
65.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Svantaggiati (art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. 16/1997) – intensità del 80 % della retribuzione ordinaria
55.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Svantaggiati (art. 4 comma 1 Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) – intensità del 80% della retribuzione ordinaria - e non svantaggiati – intensità del 50% della retribuzione ordinaria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

40.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato e contratti di lavoro a tempo determinato	Svantaggiati (art. 4 comma 1 Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) – intensità del 80 % della retribuzione ordinaria - e non svantaggiati – intensità del 50% della retribuzione ordinaria
25.000,00	Contratti di lavoro a tempo determinato	Svantaggiati (art. 4 comma 1 Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) – intensità del 80% della retribuzione ordinaria - e non svantaggiati – intensità del 50% della retribuzione ordinaria

Art. 5 – Fasi del procedimento

Il procedimento è articolato in 3 fasi:

Ammissibilità

La verifica di ammissibilità verterà sui contenuti riportati nella DAT e sulla verifica della documentazione a corredo della domanda.

Al termine delle attività di verifica delle Domande d’Aiuto Telematiche, secondo l’ordine cronologico di arrivo sul SIL Sardegna, con uno o più provvedimenti, l’Amministrazione Regionale approverà uno o più elenchi delle DAT che risultino ammissibili e viceversa uno o più elenchi delle DAT per le quali sia stata accertata la non ammissibilità.

Ai fini dell’attribuzione dell’ordine cronologico vale l’orario di spedizione, così come generato al momento dell’invio della domanda sul portale SIL Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

L'Amministrazione Regionale procederà alla pubblicazione delle Determinazioni con le risultanze delle verifiche di ammissibilità o di inammissibilità, integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegnalavoro.it e, per estratto, sul BURAS. Nella sezione dedicata nella piattaforma SIL, ai sensi del DPR 445/2000, devono essere compilate tutte le sezioni/dichiarazioni, come meglio specificato nel successivo Art. 10.1 – Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL, e allegati i documenti indicati nel medesimo articolo.

Rendicontazione

A conclusione della fase di Ammissibilità verrà resa disponibile la funzionalità per l'inserimento della rendicontazione sul SIL Sardegna per le Cooperative inserite nelle Determinazioni di ammissibilità. Verrà data apposita comunicazione del periodo temporale per l'inserimento della rendicontazione attraverso la pubblicazione di un comunicato nel portale istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso e a mezzo PEC.

Le informazioni relative alla modalità di caricamento e dell'invio della documentazione sono consultabili nel manuale operativo a disposizione delle cooperative nell'area dedicata alla domanda telematica (manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna).

La verifica verterà sul controllo della documentazione attestante le specifiche del socio lavoratore per il quale si richiede il contributo e la verifica delle retribuzioni liquidate nel periodo di eleggibilità dell'Avviso, in coerenza con il prospetto lavoratori che verrà reso disponibile nel SIL, come meglio specificato nel successivo Art. 13, contenente le informazioni relative ai soci lavoratori per i quali s'intende chiedere l'Aiuto e alle relative retribuzioni, erogate e liquidate dal soggetto proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato (in base alle disposizioni dell'art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. 16/1997) e non svantaggiato - ribadendo il divieto di indicazione di soli soci lavoratori non svantaggiati - ancora in forza nell'organico della Cooperativa alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo, fatta eccezione per i soci lavoratori stagionali per i quali non sussiste tale obbligo, e che, pertanto, possono anche essere non più in forza a tale data.

Il rimborso sarà riconosciuto per le retribuzioni erogate e liquidate nelle 18 mensilità precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso (fino ad un massimo di 18 mensilità) e purché non già liquidate per il tramite di Avvisi precedenti.

Le indicazioni relative ai criteri di ammissibilità della spesa e alla rendicontazione sono meglio dettagliate negli articoli successivi del presente Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Nel caso in cui la richiesta di Aiuto presentata dal Soggetto Proponente risultasse incompleta, l'Amministrazione Regionale potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione. Le eventuali richieste di integrazioni e/o chiarimenti sospenderanno i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione e/o delle osservazioni/controdeduzioni, che dovranno pervenire entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta da parte del Soggetto Proponente (art. 6 della L. 241/1990).

La mancata risposta da parte dal Soggetto Proponente entro il termine stabilito comporterà l'impossibilità a procedere con la liquidazione. Qualora i rilievi formulati, anche a seguito delle integrazioni presentate dal Soggetto Proponente, non potessero essere accolti, l'Amministrazione Regionale potrà procedere con la revoca del contributo (art. 10 bis della L. 241/1990).

Liquidazione

A conclusione della fase di rendicontazione, verificato l'importo ammissibile, si procederà al pagamento, subordinato alle seguenti verifiche:

- Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, acquisito d'ufficio presso gli enti competenti. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 commi 3 e 8 bis, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98);
- Attestazione di assenza di posizioni debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021 rilasciata dall'Agenzia Sarda delle Entrate;
- Attestazione di assenza di inadempimenti rilasciata dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione relativamente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Tale disposizione si applica a far data dal 1° marzo 2018 ai pagamenti di somme di importo superiore a cinquemila euro (per effetto delle modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205).

Art. 6 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso a favore delle Cooperative sociali di tipo B sono pari ad € 3.000.000,00 e sono disponibili sul capitolo **SC06.1544**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze presentate entro i termini previsti per l'invio delle DAT indicati nel presente Avviso.

Art. 7 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

7.1 - Requisiti di ammissibilità

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla chiusura del procedimento.

Possono presentare domanda di contributo a valere sulla dotazione finanziaria assegnata all'Avviso di cui all'oggetto, a pena di esclusione della domanda medesima, le cooperative in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritti, ai dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e le s.m.i. e del D.M. 6 marzo 2013, nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative - sezione "Cooperative a mutualità prevalente" - categoria cooperative sociali di tipo "B" - nonché essere regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione dell'Avviso, da almeno due anni, nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B", così come previsto dall'art. 2 della L.R. n.16/1997;
2. possedere un codice ATECO ammissibile in base al Regolamento (UE) 2023/2831: gli aiuti di cui al presente Avviso, non potranno essere concessi per le attività afferenti alle attività escluse dal già citato Regolamento "de minimis" riferiti alle attività rientranti nei settori di cui all'Art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831: a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato; c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione. Se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1 lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento;

3. aver previsto nel proprio Atto costitutivo e Statuto, che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi, in conformità con il disposto di cui all'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017;
4. essere in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico in ottemperanza al combinato disposto di cui agli artt. 2545 quater c.c. e 11 della L. 59/1992;
5. essere in regola con l'approvazione dell'ultimo bilancio utile (esercizio 2025) secondo la normativa vigente. Si rammenta che le Società Cooperative e i Consorzi di cooperative dovranno dare evidenza dell'approvazione del bilancio attraverso la produzione o del Verbale di revisione o attestazione di revisione (relativi al biennio 2025/2026 se la revisione è biennale o 2026 se è annuale) o della dichiarazione sostitutiva asseverata ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 220/2002 corredata di tutti gli allegati previsti dallo stesso decreto legislativo tra cui il bilancio.
6. essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione della Cooperativa o dei Consorzi di Cooperative: L. 142/2001 recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica", D.lgs. 220/2002 recante "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge 3 aprile 2001 n. 142 recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".

Anche in questo caso si rammenta che le Società Cooperative e i Consorzi di cooperative dovranno dare evidenza del possesso di tale requisito attraverso la produzione del *Verbale di revisione o Attestazione di revisione (relativi al biennio 2025/2026 se la revisione è biennale o*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

*2026 se è annuale) o della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 220/2002 al Ministero delle Imprese e del made in Italy - MIMIT, **completa di tutti gli allegati previsti dal succitato art. 6 del D.Lgs. 220/2002 e redatta nel rispetto dei dettami dell'art. 4 del medesimo decreto legislativo.***

Saranno considerate ammissibili esclusivamente dichiarazioni sostitutive prodotte secondo le modalità indicate dal D. Lgs. 220/2002 e complete dei documenti in esso citati.

Si rammenta inoltre che l'art. 4 del D.Lgs. 220/2002 dispone che la revisione è finalizzata a:

a) fornire agli organi di direzione e di amministrazione degli enti suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale;

b) accertare, anche attraverso una verifica della gestione amministrativo-contabile, la natura mutualistica dell'ente, verificando l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale ed allo scambio mutualistico con l'ente, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopi di lucro dell'ente, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, e la legittimazione dell'ente a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

b-bis) accertare l'osservanza delle disposizioni in tema di prestito sociale;

Il revisore accerta altresì la consistenza dello stato patrimoniale, attraverso l'acquisizione del bilancio d'esercizio, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, nonché, ove prevista, della certificazione di bilancio, l'eventuale esistenza del regolamento interno adottato dall'ente cooperativo, e accerta la correttezza e la conformità dei rapporti instaurati con i soci lavoratori con quanto previsto nel regolamento stesso;

7. essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
8. essere in regola con l'assolvimento della ritenuta d'acconto del 4% (D.L. 84/2025 e D.lgs. 117/2017);
9. avere almeno una unità locale attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, anche in caso di Consorzi di cooperative (sede presso la quale dovrà essere realizzato l'investimento), ed essere censite presso il Registro delle Imprese per lo svolgimento dell'attività economica di cui al codice ATECO 2025 per il quale si presenta la DAT. Si specifica che, come previsto dal Regolamento per la registrazione dell'aiuto nel portale del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), si dovrà fare riferimento esclusivamente alla classificazione dei codici ATECO 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

10. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
11. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto “*de minimis*”: Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, e Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 con il quale è stato aumentato fino a € 300.000,00 il massimale per gli aiuti «*de minimis*» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.
12. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali” e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019).
13. non aver beneficiato, ai sensi della D.G.R. n. 40/21 del 06.07.2016, in entrambe le precedenti annualità 2024 e 2025, dell'Aiuto di cui al presente Avviso;
14. aver stipulato contratti di lavoro subordinato con lavoratori aventi i requisiti di cui all'art. 8, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali; i lavoratori per i quali la cooperativa richiede rimborso dovranno svolgere mansioni lavorative, come da modello Unilav o buste paga, coerenti con i codici Ateco attivi e presenti in visura;
15. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
16. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
17. aver liquidato le retribuzioni (già completamente saldate e contabilizzate al momento della presentazione della domanda) dei soci lavoratori, svantaggiati e non svantaggiati, per i quali si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

chiede l'aiuto, con pagamenti tracciati e/o tracciabili ossia esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio lavoratore con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale da attestare mediante copia dell'estratto conto;

18. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 2019 e precedenti dello stesso tenore.

7.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente

Il rappresentante legale e/o procuratore/delegato del soggetto proponente:

- non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante;
- non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore/delegato, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Art. 8 – Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i soci lavoratori, svantaggiati e non svantaggiati, che siano alle dipendenze del soggetto proponente alla data di pubblicazione dell'Avviso, eccezion fatta per i soci lavoratori stagionali, per i quali non sussiste tale obbligo e che pertanto possono anche essere non più in forza a tale data.

Lo status di "lavoratore svantaggiato" impiegato nelle cooperative sociali è definito dall'art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 (Disciplina delle Cooperative Sociali), mutuato dalla L.R. n. 16/1997, e include i soggetti:

- invalidi fisici, psichici e sensoriali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico;
- tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i competenti servizi socioassistenziali;
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio di emarginazione;
- condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli artt. 47, 47 bis, 47 ter, 48 della Legge n. 354/1975.

Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro della Sanità, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro per gli Affari Sociali, sentita la Commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

La condizione di svantaggio dovrà essere indicata nel prospetto lavoratori, unitamente all'indicazione dell'Ente certificatore dello svantaggio, al fine di consentire all'Amministrazione regionale le opportune verifiche.

Si rammenta inoltre che i soggetti svantaggiati impiegati nella cooperativa sociale, di cui all'art. 4 comma 1 L. 381/1991, così come integrato dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8 comma 33 L.R. 3/2008, devono essere pari alla misura prevista dal medesimo art. 4 L. 381/1991.

Si ricorda inoltre che qualora si richieda il contributo per un socio lavoratore che sia anche destinatario di misure agevolative finanziate con risorse stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna (es: Cantieri LavoRAS nell'ipotesi in cui la cooperativa sociale sia stata affidataria della commessa pubblica), la quota di retribuzione da portare a rendicontazione sarà ritenuta ammissibile esclusivamente nel limite della quota parte non computata nel precedente finanziamento pubblico, e comunque nel rispetto del principio di matrice europea del divieto del "doppio finanziamento" ed in ottemperanza alle regole del cumulo.

Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso in Regime di Aiuto "*de minimis*" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis»,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

con il quale è stato aumentato fino a € 300.000,00 il massimale per gli aiuti «de minimis» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Si rammenta dunque che il contributo erogato in regime “*de minimis*”, potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di € 300.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dagli stessi Regolamenti. Infine, si precisa che l'aiuto non può essere concesso ad impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

L'intero importo si identifica con Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Il calcolo degli aiuti ricevuti va fatto applicando la nozione di “impresa unica” di cui ai sopraccitati Regolamenti (nozione specificata all'art. 2 “definizioni” del presente Avviso).

Gli aiuti di cui al presente Avviso non potranno essere concessi per le attività escluse dal già citato Regolamento “*de minimis*”, attività rientranti nei settori di cui all'Art. 1 del Regolamento 2023/2831.

Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)

La presentazione della DAT per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

L'accesso ai servizi online del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al Manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve, altresì, essere in possesso di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore /delegato, con firma elettronica digitale” in corso di validità o, se sottoscritta con firma autografa, dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità.

I Soggetti Proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso dovranno:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

a) registrarsi al SIL Sardegna come “*Soggetto Impresa*” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso);

b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all’indirizzo www.sardegnaalavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di contributo sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale/delegato: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore³/delegato), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione vengono inseriti i dati relativi alla denominazione, codice fiscale, partita IVA e dimensione dell’impresa, forma giuridica, settore attività per il quale si intende presentare la candidatura (ATECO 2025), sede legale e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l’indirizzo PEC sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all’Avviso. **Si invitano pertanto le Cooperative a verificare la correttezza dei recapiti e-mail e PEC prima dell’invio della domanda al fine di garantire la ricezione delle comunicazioni.**
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate di seguito.
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - *Allegato 1: scansione della procura speciale o delega;*
 - *Allegato 2: scansione di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, obbligatoria nel caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa;*

³ Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il numero e la data della procura e, nella sezione allegati, una scansione della stessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- *Allegato 3: verbale di revisione o attestazione di revisione (annualità 2025/2026 se la revisione è biennale o 2026 se è annuale) o dichiarazione sostitutiva asseverata resa nel rispetto dei criteri dell'art. 6 del d.lgs. 220/2002 trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché copia del versamento del contributo biennale di revisione previsto dalle norme vigenti;*
- *Allegato 4: modello per l'assolvimento dell'imposta di bollo, da presentare nei casi in cui non ricorra l'esenzione;*
- *Allegato 5: DAT – modello di domanda di aiuto telematica generato automaticamente dal sistema informatico al termine della compilazione. Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera infatti in automatico un file contenente la DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale (o dal soggetto munito di procura/delega e caricata a sistema).*

10.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

Dichiarazioni del soggetto proponente

La società cooperativa, per poter presentare la DAT, deve effettuare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso, le seguenti dichiarazioni.

Dichiarazioni relative alla domanda:

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi e di tutti gli allegati allo stesso, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, approvato con Determinazione n. XXXX, prot. n. XXXX del XX/XX/XXXX, e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato dell'Avviso pubblico e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali forniti, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa;
- che l'importo del contributo richiesto, ammonta a euro

Dichiarazioni relative alle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- che il legale rappresentante o il soggetto munito di poteri di rappresentanza non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, né destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che il legale rappresentante o il soggetto munito di poteri di rappresentanza non è stato destinatario di sentenze passate in giudicato per reati di frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o per qualsiasi altra attività illecita.

Dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione:

- che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è iscritto all'Albo Nazionale delle Società Cooperative ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 23 giugno 2004 e successive modificazioni e integrazioni, nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente", alla categoria cooperativa sociale di tipo "B";
- che la cooperativa è iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso, da almeno due anni, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B";
- che il soggetto proponente ha almeno il trenta per cento dei lavoratori svantaggiati e che compatibilmente con il loro stato soggettivo, questi sono soci della cooperativa stessa (Legge 381 Art. 4 c. 2);
- che il soggetto proponente ha liquidato le retribuzioni (già completamente saldate e contabilizzate al momento della presentazione della domanda) dei lavoratori per i quali si chiede l'aiuto, con pagamenti tracciati e/o tracciabili ossia esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale;
- che il soggetto proponente rispetta le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- che il soggetto proponente ha previsto nel proprio atto costitutivo e statuto che l'amministrazione della cooperativa sia affidata a un organo collegiale composto da almeno tre soggetti, con incarico di durata non superiore a tre esercizi, in conformità all'articolo 2542 del codice civile, come modificato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- che il soggetto proponente è in regola con il versamento del contributo al Fondo mutualistico, ai sensi degli articoli 2545-quater del codice civile e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- che il soggetto proponente è in regola con l'approvazione dell'ultimo bilancio utile secondo la normativa vigente;
- che il soggetto proponente è in regola con le disposizioni normative in materia di revisione delle cooperative e dei consorzi di cooperative;
- che il soggetto proponente osserva e applica integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- che il soggetto proponente in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- che il soggetto proponente è in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo la normativa vigente;
- che il soggetto proponente dispone di almeno un'unità locale attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna ed è iscritto al Registro delle Imprese per lo svolgimento delle attività economiche corrispondenti al codice ATECO per il quale è presentata la Domanda di Aiuto Telematica;
- che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da configurare un'impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento GBER, e non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina sugli aiuti "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- che il soggetto proponente non presenta situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale, delle sue articolazioni organizzative, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali" e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019).
- che il soggetto proponente non ha beneficiato del contributo oggetto dell'Avviso nelle annualità 2024 e 2025;
- che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non rimborsati o depositati in un conto vincolato, ovvero, qualora rientri in tale fattispecie, che ha ottemperato agli obblighi previsti;
- che per i legali rappresentanti, gli amministratori, con o senza poteri di rappresentanza, e i soci della cooperativa non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
- che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, gli enti strumentali e le società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti della Cooperativa richiedente, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né conferito incarichi, a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- di essere a conoscenza che, beneficiando del contributo, il soggetto proponente accetta l'inclusione nell'elenco dei beneficiari pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- di essere a conoscenza che, per beneficiare del contributo per importi superiori ai 5 mila euro, il beneficiario non dovrà essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza ad Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo (art. 48-bis D.P.R. n.602/73);
- di aver liquidato le retribuzioni (già completamente saldate e contabilizzate al momento della presentazione della domanda) dei soci per i quali si chiede l'aiuto, con pagamenti tracciati e/o tracciabili ossia esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio lavoratore con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale mediante copia dell'estratto conto;
- di aver stipulato contratti di lavoro subordinato con lavoratori aventi i requisiti previsti dall' Avviso;
- di essere consapevole che dovrà garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità sino alla liquidazione dell'Aiuto.

Le dichiarazioni elencate di seguito sono rese dal soggetto proponente in via preventiva e assumono efficacia esclusivamente in caso di ammissibilità della DAT.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, si procederà alla revoca del contributo.

In caso di ammissione all'Aiuto si impegna a:

- comunicare ulteriori Aiuti pubblici di natura "de minimis" o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della DAT ed entro la data del provvedimento di concessione del contributo;
- conservare presso la propria sede fiscale, per almeno dieci anni dalla data di acquisto tutta la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'intervento finanziato e, su richiesta dell'Amministrazione regionale, a trasmetterne copia entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta, nonché a consentire eventuali controlli e ispezioni in loco da parte dell'Amministrazione medesima o di soggetti dalla stessa formalmente delegati;
- comunicare eventuali variazioni rispetto alla domanda presentata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- comunicare, attraverso la compilazione del prospetto lavoratori, che verrà reso disponibile con l'apposita funzionalità SIL in fase di rendicontazione, le informazioni relative ai soci lavoratori per i quali s'intende chiedere l'Aiuto, specificando altresì i seguenti dati:
 - dati anagrafici del socio lavoratore per il quale si richiede il contributo: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza;
 - la tipologia del socio lavoratore per il quale si richiede il contributo: svantaggiato/non svantaggiato;
 - l'Ente certificatore dello svantaggio nel caso della richiesta di contributo per i/il soci/o lavoratore svantaggiato
 - il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
 - la tipologia di contratto;
 - se immigrato: tipo, numero, data di scadenza e motivo del permesso di soggiorno;
 - l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), Comune nel quale è situata.

Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica

La DAT potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 15.00 del 01/06/2026 e fino alle ore 23:59 del 30/06/2026**.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente entro cinque giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate. Si raccomanda di provvedere all'eliminazione dal SIL delle domande successivamente sostituite o inserite erroneamente o a provvedere tempestivamente alla rinuncia con le modalità previste dall'Art. 17 del presente Avviso.

L'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili. Si chiarisce che ai fini dell'attribuzione dell'ordine cronologico vale l'orario di spedizione, così come generato al momento dell'invio della domanda sul portale SIL Sardegna.

Art. 12 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Si provvederà a verificare il rispetto della normativa per la successiva registrazione dell'Aiuto sul



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, il personale di questo Servizio si occuperà di verificare:

- a) i registri RNA in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni.
- b) le visure amministrative ai fini delle verifiche de quo;
- c) la regolarità contributiva in capo alla società cooperativa⁴;
- d) l'assenza, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, di situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione;
- e) il possesso e il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 7 del presente Avviso.

Art. 13 – Verifica rendicontazione delle spese

La verifica di rendicontazione verterà sull'esame della documentazione contenente l'attestazione delle spese e dei relativi allegati.

Ai fini della rendicontazione delle spese i beneficiari dovranno compilare il prospetto lavoratori che verrà reso disponibile nel SIL contenente le informazioni relative ai soci lavoratori per i quali s'intende chiedere l'Aiuto, specificando altresì i seguenti dati:

- dati anagrafici del socio lavoratore per il quale si richiede il contributo: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza;
- la tipologia del socio lavoratore per il quale si richiede il contributo: svantaggiato/non svantaggiato;
- l'Ente certificatore dello svantaggio nel caso della richiesta di contributo per i/il soci/o lavoratore svantaggiato;
- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);

⁴ Qualora, a seguito di controlli sulla regolarità contributiva successivi alla concessione, si accertasse un debito, maturato o notificato successivamente alla concessione, e l'entità dello stesso dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare già concesso, potrà essere attivato l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale si provvederà alla sua erogazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- la tipologia di contratto;
- se immigrato: tipo, numero, data di scadenza e motivo del permesso di soggiorno;
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), Comune nel quale è situata;
- ammontare del contributo richiesto per ogni singolo socio lavoratore in funzione della retribuzione ordinaria, del netto e dei riferimenti dei pagamenti avvenuti, di cui si dovrà avere riscontro dalla documentazione da allegare e indicata di seguito:
 - **contratti di lavoro** dei soci lavoratori per i quali si è chiesto l'Aiuto;
 - **cedolini periodici** delle retribuzioni relativi alle mensilità per le quali si è chiesto l'Aiuto;
 - **estratto del Libro Soci** aggiornato, dal quale risultino i soci lavoratori per i quali si è chiesto il rimborso delle retribuzioni;
 - pagamenti effettuati attraverso la produzione della seguente documentazione:
 - **bonifici e/o assegni**;
 - **copia degli estratti conto bancari** con evidenza dell'esborso a favore dei soci lavoratori per ogni singola mensilità di cui si chiede il rimborso.

L'Amministrazione non potrà procedere con la rendicontazione in assenza della documentazione di cui sopra. Si richiama l'attenzione sull'importanza del caricamento di tutti i documenti, ivi compreso l'estratto conto.

Art. 14 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. assenza del file denominato DAT generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda;
- b. mancanza e/o irregolarità di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti, in capo ai destinatari, previsti dall'art. 8 del presente Avviso;
- d. inadempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione Regionale, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare";
- e. la presenza, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- articolarioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, di situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione;
- f. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dal presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una DAT nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
 - g. richiesta di contributo difforme alle previsioni dell'Avviso;
 - h. inserimento di prospetti con importi richiesti pari a zero;
 - i. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, difformemente a quanto disposto dal presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una DAT i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
 - j. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 15.1 del presente Avviso.

Art. 15 – Controlli e richieste di integrazione

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla DAT, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del contributo.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì di effettuare idonei controlli *ex ante* e/o *ex post*, a campione, sulla regolarità dei requisiti indicati dall'art.7.1 del presente Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

15.1 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti per l'ammissibilità della domanda, per la rendicontazione e per la liquidazione. Sarà assegnato al Soggetto Proponente un termine non superiore a 10 giorni lavorativi per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie (art. 6 della L. 241/1990).

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta (art. 10 bis della L. 241/1990).

Art. 16 – Modalità di erogazione dell'Aiuto

L'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2026, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione cui faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi. Le Determinazioni con le risultanze delle verifiche di ammissibilità verranno pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna lavoro.it e, per estratto, sul BURAS.

Il contributo verrà erogato a saldo previa comunicazione del periodo temporale per l'inserimento della rendicontazione, che avverrà attraverso la pubblicazione di un comunicato nel portale istituzionale (SIL) nella pagina dedicata all'Avviso e a mezzo Pec.

Art. 17 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it indicando nell'oggetto della comunicazione: **“Rinuncia Avviso L. 16/1997 annualità 2026” N. DAT:”**.

Art. 18 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale o parziale** dell'Aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal Soggetto Proponente, o relative dichiarazioni, irregolari,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- false o non veritiere;
- d. violazioni delle norme relative al regime di Aiuto di cui al presente Avviso;
 - e. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate;
 - f. inserimento a rendiconto di spese presentate oltre il termine indicato dall'Amministrazione regionale salvo proroghe autorizzate;
 - g. assenza di riscontro alle richieste di integrazione documentale avanzate dall'Amministrazione Regionale;
 - h. non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertata anche successivamente alla determinazione di ammissibilità;
 - i. inserimento a rendiconto di spese/voci di spesa non ammissibili o parzialmente ammissibili (revoca parziale);
 - j. inserimento a rendiconto di spese presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente Avviso;
 - k. contributo che risulti essere stato già erogato attraverso analoghi contributi previsti da altre leggi nazionali e regionali goduti nello stesso arco temporale per il quale si richiede l'aiuto;
 - l. accertata non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procederà all'avvio dei procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale del contributo concesso e al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del Soggetto Proponente.

Le Determinazioni con le risultanze delle verifiche e l'eventuale revoca verranno pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna.lavoro.it e, per estratto, sul BURAS.

Art. 19 – Divieto di Pantouflage

Il Soggetto proponente, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti”.

Art. 20 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679. La Regione è titolare del trattamento dei dati personali riferiti ai Beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso. I Soggetti Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui al documento denominato Informativa, parte integrante del presente Avviso.

Art. 21 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è il Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Art. 22 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 23 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 24 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica saranno reperibili sui siti www.regione.sardegna.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e su www.sardegna lavoro.it. L'estratto della determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicato sul BURAS.

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail lav.coopl16@regione.sardegna.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il riferimento all'Avviso in oggetto e all'annualità di riferimento.

L'Amministrazione si riserva di pubblicare eventuali FAQ in risposta a quesiti pervenuti entro 7 giorni dalla data di termine della presentazione delle domande, nella pagina dedicata all'Avviso sul sito istituzionale e sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Art. 25 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>.

Art. 26 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *online* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it **specificando:**

- Oggetto della richiesta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- Numero della domanda telematica se già inviata;
- Nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- Numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è inoltre disponibile il Servizio Help Desk al numero 0703518612 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 27 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, in particolare art. 19 concernente “contributi in conto occupazione e per particolari servizi” alle Cooperative che svolgono l’attività di cui all’art 1, lettera b), della legge n.381 del 1991;
- D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- Legge 31 gennaio 1992, n. 59, Nuove norme in materia di società cooperative;
- Legge 142 del 2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- D.lgs. 220 del 2022 - “Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- D.lgs. 165 del 2001, articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.lgs. 82/2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.lgs. n. 217/2017);
- D.lgs. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge 214 del 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 - Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie;
- Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026;
- Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione 2026-2028" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- D.lgs. n. 115 del 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni” (17G00130);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 e Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con il quale è stato aumentato fino a EURO 300.000,00 il massimale per gli aiuti «de minimis» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, con il quale si è provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante “L.R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante “Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante “Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 - Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante “L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19. Parziale modifica delle Delib.G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018”.

Art. 28 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.